

# LE VENE CURATE NEL PROFONDO

Il team diretto dal professor Oscar Maletti utilizza sia tecniche tradizionali che quelle endovascolari più avanzate

Il team di chirurghi vascolari (Smav) diretto dal professor Oscar Maletti operante in Hesperia Hospital esegue routinariamente la maggior parte degli interventi indirizzati al sistema arterioso e venoso, sia utilizzando tecniche endovascolari (angioplastiche con palloncino) che con chirurgia tradizionale. Il campo di ricerca più avanzato del team riguarda la chirurgia del sistema venoso profondo.

## Cosa si intende per chirurgia del sistema venoso profondo?

Si tratta di atti terapeutici finalizzati sia alla correzione delle occlusioni venose che dei malfunzionamenti delle valvole venose stesse. Il team è stato inserito da diversi anni tra i "Top Ten" (i dieci centri di referenza mondiale dove è consigliato ai chirurghi recarsi per apprendere la chirurgia del sistema venoso profondo). Gli interventi che riguardano il sistema venoso profondo sono effettuabili sia a



VARICE DELLA GAMBA



SUBITO DOPO IL TRATTAMENTO CON SCHIUMA

carico del sistema cavale superiore (vene di braccia e capo) che del sistema cavale inferiore (vene dell'addome e degli arti inferiori). È possibile mediante particolari e affinate tecniche riuscire a riaprire vene chiuse da oltre 20 anni, ripristinando nella maggior parte dei casi una normale funzionalità della vena trattata.

## Cosa si può fare quando le valvole non funzionano?

Possono essere effettuati interventi di microchirurgia riparativa sulle valvole stesse e quando le valvole siano state distrutte da una flebotrombosi (flebite profonda) è possibile fare interventi ricostruttivi. La neovalvola si basa appunto sulla creazione di una nuova valvola, utilizzando la parete stessa della vena, in grado di ostacolare la caduta del sangue evitando così le gravi conseguenze (ulcere cutanee) che ciò potrebbe comportare.

## E per quanto riguarda le varici come ci si orienta?

La flebologia moderna offre diverse prestazioni: dal laser alla scleroterapia a schiuma, alla chirurgia mininvasiva, se-

guendo il principio che ogni varice va trattata con la tecnica più appropriata. Con la tecnica laser, risultata dai più recenti studi superiore alla chirurgia, possono essere ad esempio trattate anche grosse varici senza effettuare incisioni chirurgiche. La dottoressa Marzia Lugli, effettua periodicamente corsi su scala nazionale per l'apprendimento di tale tecnica. Allo stato attuale, dunque, a seguito di affinate indagini diagnostiche (ecocolordoppler ad alta definizione, B-flow, pletismografia ad aria, venografia RM, venografia, venous pressure), diversamente applicabili secondo il livello di malattia, è possibile effettuare una diagnosi mirata e su questa eseguire un appropriato e specifico atto terapeutico, che potrà spaziare dalla correzione di varici antiestetiche, alla correzione di gravi problemi a carico del sistema venoso profondo. Il team mantiene una stretta collaborazione con gli altri centri internazionali per garantire ai pazienti indicazioni e trattamenti costantemente aggiornati.



MODENA

tel. (+39) 059 244444

[www.chirurgiavascolaremoderna.it](http://www.chirurgiavascolaremoderna.it)



RICOSTRUZIONE MICROCHIRURGICA DI UNA VALVOLA

